

**APPROVAZIONE DELLA TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO "VICENZA È - CONVENTION AND VISITORS BUREAU" IN "VICENZA TURISMO E CULTURA", SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, IN HOUSE PROVIDING DEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE E DEI COMUNI DI VICENZA (CAPOFILA), LONIGO E RECOARO TERME.**

Premesso quanto segue:

Il Comune di Montecchio Maggiore ha competenza sulla definizione delle politiche per il turismo in virtù di quanto disposto dalla Legge Regionale 11/2013. In particolare, è tenuto a occuparsi di informazione, di accoglienza turistica e di programmazione locale dei servizi per il turismo.

Per la comunicazione e la pianificazione delle attività turistiche, il Comune opera nel contesto dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione "Terre Vicentine". Lo svolgimento da parte del Comune di attività in ambito turistico con l'impiego di risorse prevalentemente pubbliche, richiede che tali attività siano strettamente e direttamente collegate con finalità di interesse pubblico chiaramente identificate.

Per il Comune è legittimo e sostenibile in termini di responsabilità sociale continuare a investire in servizi a favore del turismo a condizione che:

- tali investimenti siano destinati a servizi programmati, qualificati e professionali di informazione e assistenza ai visitatori e turisti e ad attività di programmazione e organizzazione dei servizi turistici;
- queste attività di servizio siano strettamente collegate a finalità di interesse pubblico chiaramente identificate;
- queste attività, nella loro esecuzione, siano costantemente coordinate con la programmazione culturale dell'intero ambito provinciale;

Le attività che il Comune di Montecchio Maggiore intende svolgere in materia di servizi per il turismo incoming e di organizzazione della destinazione turistica, assieme agli operatori privati - consentiranno di perseguire le seguenti finalità di interesse pubblico:

- contribuire a rendere il soggiorno o la visita di turisti e visitatori un'esperienza organizzata ed efficiente anche al fine di favorire un rapporto positivo dei cittadini nei confronti dei flussi turistici;
- consentire agli operatori del turismo organizzato di considerare la destinazione Montecchio Maggiore come una meta di visita o viaggio, potendo essi contare su un servizio di informazione e
- supporto professionale, utile alla definizione e costruzione da parte di questi operatori dei loro servizi da offrire sul mercato del turismo, con vantaggi economici diretti e indiretti - aumento di fatturato e dell'occupazione - per le imprese della città che gestiscono strutture ricettive e i servizi per turisti;
- contribuire in modo significativo a fornire alle attività del commercio al dettaglio, della ristorazione, dell'artigianato di servizio, dei servizi in genere, un potenziale aggiuntivo di clienti, migliorando quindi le situazioni economiche di tali operatori locali a vantaggio della possibilità che essi continuino ad essere attivi, a generare profitti e ad assumere personale;
- incrementare la domanda di servizi urbani, in particolare quelli culturali e commerciali, con la domanda aggiuntiva di visitatori e turisti, con l'effetto di elevare la qualità complessiva dei servizi offerti ai cittadini.

I servizi in materia di turismo e cultura, con i quali il Comune di Montecchio Maggiore intende concretizzare le proprie azioni strategiche sono fattori essenziali e decisivi per far crescere arrivi/presenze turistiche e visitatori nelle strutture ricettive della città e il numero dei visitatori dei suoi beni culturali, con effetti positivi diretti e indiretti sul sistema economico locale.

Gli obiettivi strategici della destinazione turistica di Montecchio Maggiore prendono le mosse dalla constatazione che Montecchio Maggiore, nonostante la sua dimensione, si percepisce come destinazione turistica, ma la situazione effettiva del settore economico del turismo del territorio si caratterizza per iniziative frammentate e isolate di singoli attori e per una sostanziale difficoltà a definire una *governance* (intesa come governo + organizzazione del sistema turistico locale) che coordini il sistema nel suo insieme. Questo è in parte dovuto al modello in uso nel settore manifatturiero vicentino, nel quale gli operatori privati agiscono autonomamente e stringono eventuali intese con altri operatori del territorio sulla base delle rispettive convenienze, all'interno di un contesto economico che non ha visto finora la necessità di un'azione di coordinamento e di una *governance* centralizzata della manifattura vicentina da parte di una o più entità pubbliche.

Il trasferimento di questo modello al settore turistico vicentino determina una situazione non efficiente di frammentazione operativa in un ambito nel quale è necessaria anche un'azione pubblica a livello provinciale per almeno quattro aspetti:

- mettere a sistema il patrimonio di beni culturali di proprietà degli enti pubblici, che costituiscono una parte significativa delle attrattività del territorio per visitatori e turisti;
- programmare e organizzare i servizi di informazione e accoglienza turistica che contribuiscono in modo significativo a qualificare la qualità dell'offerta dei servizi per il turismo di una destinazione;
- spingere verso l'utilizzo di soluzioni digitali standardizzate e interoperabili da parte del maggior numero possibile di operatori pubblici e privati del territorio per favorire la più elevata integrazione tra i servizi che compongono l'offerta di destinazione e superare le criticità derivanti dalla disomogeneità degli strumenti digitali per il turismo attualmente in uso;
- gestire e regolamentare l'utilizzo del territorio per fini turistici in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo alle risorse naturali e culturali e della comunità locale.

Per consolidare e sviluppare la destinazione turistica devono essere preliminarmente individuati gli obiettivi strategici che orientino e indirizzino le attività di organizzazione e coordinamento della destinazione a partire da quei fattori di base che consentono a una destinazione turistica di definirsi tale; obiettivi strategici che devono essere:

- riferiti all'intero sistema territoriale pubblico e privato che contribuisce ai servizi e all'offerta turistica e non soltanto a livello locale o limitandosi al tavolo di coordinamento dell'OGD o alle altre forme di coordinamento, quali ad esempio la Consulta Turismo del Territorio (C.T.T.);
- chiari, misurabili, ma soprattutto sostenibili sulla base delle risorse economiche e organizzative effettivamente a disposizione, che si traducano in azioni, strumenti, risorse, risultati.

Nel quadro di ridefinizione degli obiettivi strategici del sistema turistico territoriale di Montecchio Maggiore si colloca anche il processo di adeguamento del Consorzio Vicenza È, con Comune di Vicenza capofila e di cui il Comune di Montecchio Maggiore fa parte, alle disposizioni normative in materia di partecipazioni pubbliche, alla sua trasformazione in società consortile a responsabilità limitata, *in house providing*.

Considerato che, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra:

- il Comune di Montecchio Maggiore si è consorziato con il Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau, (di seguito Consorzio), nato nel 1991 come Destination Management Organisation (DMO) con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il turismo nella Provincia di Vicenza e che ha svolto e attualmente svolge diverse attività di rilevanza pubblica in materia di cultura e turismo, tra cui la gestione degli Uffici di Informazione e

Accoglienza Turistica (IAT) dei Comuni di Vicenza (Capofila) e Recoaro Terme, la gestione di servizi di biglietteria e call center per i servizi museali del Comune di Vicenza e, in generale, attività di promozione turistica del territorio vicentino;

- il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha approvato in data 7 ottobre 2025:
  - il recesso del socio privato IEG spa;
  - la trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata *in house providing*;
  - lo Schema di Statuto della società consortile a responsabilità limitata *in house providing* denominata “Vicenza Turismo e Cultura scrl” (di seguito Vicenza Turismo e Cultura);
  - la trasmissione della documentazione ai Soci del Consorzio;
- il Consorzio è di conseguenza ad oggi composto da soli soci pubblici, quali i Comuni di Vicenza (Capofila), Montecchio Maggiore, Lonigo e Recoaro Terme;

Vista la documentazione trasmessa dal Presidente del Consorzio, agli atti:

- Relazione ex art. 5, comma 1, D. Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau in Vicenza Turismo e Cultura scrl - Analisi giuridica e normativa (Allegato 1);
- Relazione ex art. 5, comma 1, D. Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau in Vicenza Turismo e Cultura scrl - Piano d’impresa e analisi economico-finanziaria (Allegato 2);
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio (Allegato 3);
- Il parere del Collegio Sindacale del Consorzio sulla proposta motivata di trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È Convention and Visitors Bureau in società consortile a responsabilità limitata (Allegato 4);
- Relazione di stima resa dal professionista, incaricato ai sensi e per gli effetti degli articoli 2500-ter e seguenti e 2465 C.C., asseverata in data 21 ottobre 2025 presso il Tribunale Ordinario di Vicenza, perizia agli atti (Allegato 5);
- Schema di Statuto di Vicenza Turismo e Cultura Società Consortile a Responsabilità Limitata (Allegato 6);

Considerato che dalle conclusioni della riferita relazione di stima risulta un valore patrimoniale netto del trasformando Consorzio non inferiore al valore stimato con la perizia pari a € 164.517,00 alla data del 30 settembre 2025;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale di Vicenza, comune capofila del Consorzio Vicenza È, con propria deliberazione n. 44 del 24.04.2025 ha ratificato la variazione del DUP 2025, approvando l’obiettivo di trasformare il Consorzio in una società consortile a responsabilità limitata al fine di potersi avvalere di una società strumentale secondo il modello *in house* al fine di una migliore gestione delle attività culturali, museali, di promozione turistica del territorio e di realizzazione di eventi;
- il Consorzio ha da tempo avviato un procedimento volto alla trasformazione eterogenea dello stesso in società consortile a responsabilità con le caratteristiche dell’*in house providing* e che tale operazione si è resa necessaria per adeguare la struttura giuridica del Consorzio alle normative vigenti in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare al D.lgs. 175/2016 e alle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023;
- tra le forme societarie di capitali ammesse dalla normativa in materia di partecipazione in società pubbliche prevista dall’art. 3 D. Lgs. 175/2016, è stata individuata quale più conforme all’interesse pubblico e alle finalità istituzionali dell’Ente quella della società consortile a responsabilità limitata (S.c.a r.l.) e che questa forma giuridica è ritenuta più

- adeguata rispetto alle esigenze e alle finalità dei Comuni soci, in quanto permette, coerentemente con le finalità consortili che già contraddistinguono l'attuale Consorzio, una maggiore flessibilità nella gestione e nell'organizzazione, pur garantendo il necessario controllo pubblico e la responsabilità limitata degli Enti soci;
- che l'operazione straordinaria di trasformazione è volta a garantire il pieno rispetto dei requisiti di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, previsti dall'art. 97, comma 1 della Costituzione, oltre che di contenimento dei costi, nell'ambito della tutela dell'interesse pubblico tutelato dal Comune di Montecchio Maggiore ;
  - che la trasformazione eterogenea avverrà ai sensi dell'art. 2500-septies del C.C. e comporterà il passaggio dall'attuale ente collettivo non societario, ad una forma societaria di capitali, ossia la società consortile a responsabilità limitata, con conseguente adeguamento nella struttura organizzativa e nella disciplina normativa applicabile, mantenendo, comunque, la continuità dei rapporti giuridici e patrimoniali esistenti;
  - che la società risultante dalla trasformazione sarà configurata come *in house providing*, con la conseguenza dell'"integrale rispetto dei requisiti normativamente previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 e dall'art. 7 del D. Lgs. 36/2023, ossia:
    - il requisito del controllo analogo congiunto degli Enti pubblici soci;
    - la sussistenza di capitale interamente pubblico;
    - lo svolgimento prevalente dell'attività a favore degli Enti soci;
    - la soggezione alla direzione e supervisione delle Amministrazioni socie;

Ritenuto che la trasformazione eterogenea sia motivata dalle seguenti ragioni:

- l'operazione è volta a garantire il rispetto dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, con particolare attenzione al contenimento dei costi, nonché a valorizzare in modo più pregnante il patrimonio culturale e turistico dell'intero territorio vicentino;
- la razionalizzazione della gestione e miglioramento dell'efficienza, in quanto la trasformazione ottimizzerà l'azione amministrativa, evitando qualsiasi duplicazione di strutture e risorse;
- il miglioramento dei servizi culturali e turistici di competenza degli Enti controllanti, in quanto la forma di S.c.a r.l. sarà in grado di offrire servizi più strutturati;
- la compatibilità con la normativa regionale vigente, in quanto la trasformazione garantirà la compatibilità, nello specifico, con la disciplina della Regione del Veneto oggi prevista per il finanziamento delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD);
- la S.c.a r.l. sarà finanziata mediante affidamenti diretti *in house* ex art. 7, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture [...]Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche*";

Considerato, inoltre, che lo schema di Statuto della nuova società, agli atti degli uffici, è conforme ai requisiti di legge previsti dal D. Lgs. 175/2016 per il modello *in house providing* e di seguito sinteticamente richiamati:

- Denominazione (art. 1): Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata (Scarl) con sede a Vicenza;
- Natura giuridica (art. 2): società consortile a responsabilità limitata a partecipazione esclusivamente pubblica, organizzata come organismo di diritto pubblico, ed operante come società *in house providing*;
- Oggetto e scopo sociale (art. 3): sviluppo, promozione e gestione delle attività culturali e

- turistiche nei territori dei soci;
- Durata (art. 4): la società ha durata fino al 31.12.2099, prorogabile con deliberazione assembleare;
- Capitale sociale (art. 6): fissato in € 100.000,00= e suddiviso in quote, aumentabile previa delibera dell’Assemblea;
- Soci (art.8): esclusivamente soggetti rientranti nell’ambito del settore pubblico;
- Attività *in house* (art. 11): oltre 1.80% del fatturato deve derivare da affidamenti *in house* dei soci;
- Controllo analogo congiunto (art. 12): istituzione del Comitato per il controllo analogo congiunto;
- Organi sociali: Assemblea dei soci, Amministratore unico (o Consiglio di amministrazione nelle modalità consentite dal D.lgs. 175/2016), Revisore unico o Società di revisione; Sindaco unico o Collegio sindacale;
- Assemblea (art. 14): materie di competenza esclusiva: approvazione bilanci, modifiche statutarie, nomina/revoca amministratori, aumento di capitale, ingresso nuovi soci, operazioni straordinarie;
- Amministrazione (art. 15): può essere affidata ad Amministratore unico o, se sussistono i presupposti normativi, ad un Consiglio di Amministrazione con incarico triennale e possibilità di rinnovo, nel rispetto delle norme su inconferibilità e incompatibilità;
- Strumenti operativi (art. 21): possibilità di attivare appositi tavoli tecnici (Convention Bureau, coordinamenti su turismo e cultura, altri tavoli settoriali) senza costi aggiuntivi;
- Disposizioni finali (art. 24 e segg.): modalità delle comunicazioni, foro competente Vicenza, applicazione delle norme vigenti sulle società a partecipazione pubblica.

## **RELAZIONE EX ART. 5 TUSPP**

Dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del D. Lgs 175/2016:

- l’atto deliberativo di costituzione della società deve essere (ex art. 5 c. 1) “*analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa*”;
- lo schema dell’atto deliberativo (ex art. 5 c. 2) è soggetto a forme di consultazione pubblica;
- l’Amministrazione (ex art. 5 c. 3) “*invia l’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa*”;

Viste la “Relazione ex art. 5, comma 1, D.lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau in Vicenza Turismo e Cultura scrl - Analisi giuridica e normativa”, in atti, ove l’operazione è esaminata sotto il profilo giuridico individuando:

- le finalità e i requisiti di Legge (ex D. Lgs. 175/2016) previsti dalla relazione;
- l’analisi giuridica e normativa, con particolare riguardo alla disciplina della trasformazione eterogenea ex art. 2500-septies c.c. e all’inquadramento giuridico delle società *in house providing* ai sensi del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. 36/2023;
- lo stato attuale del consorzio, l’inquadramento storico del Consorzio, la natura giuridica e

- l'attività svolta, la composizione dei soci e le recenti evoluzioni;
- le motivazioni e i vincoli giuridici della trasformazione, tra cui la necessità di adeguamento agli strumenti giuridici più idonei per il raggiungimento degli obiettivi pubblici, la razionalizzazione della gestione e miglioramento dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;
- l'analisi giuridica delle caratteristiche della società (Scarl) all'esito della trasformazione;

Richiamata la pronuncia della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 del 3 novembre 2022 nella quale l'onorevole Collegio richiama ad una attenta verifica in ordine a:

**a) necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali (ex art. 4, c. 2 lett. a) del TUSP e artt. 10 e 14 D. Lgs. 201/2022 TUSPL):**

Con riferimento ai servizi svolti dalla costituenda Società, trattandosi di “servizi turistici e culturali” che rientrano tra le Missioni degli enti locali anche a livello di macroaggregati di bilancio, gli stessi sono riconducibili alle finalità istituzionali di cui all’art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP in quanto servizi di interesse generale a contenuto strategico per l’amministrazione locale come asset fondamentali sotto il profilo culturale, economico e di immagine per i comuni soci. I servizi in argomento rappresentano strumenti strategici nella gestione del patrimonio culturale e nel mercato del turismo culturale, congressuale, religioso e di prossimità, rappresentando una leva strategica per il miglioramento del posizionamento stesso e delle sue ricadute economiche (si veda quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento).

**b) ragioni e finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata dei servizi affidati;**

Con riferimento alla convenienza economica dell’operazione di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata e conseguente affidamento *in house providing* dei servizi culturali di gestione di teatro e altri spazi culturali [cfr. Allegato 8 Relazione potenziali servizi culturali e turistici agli atti] e di informazioni ed accoglienza turistica oltre attività di bookshop [cfr. Allegato 7 Montecchio Maggiore Sviluppo del Turismo agli atti], è importante evidenziare che per il Comune di Montecchio Maggiore l’operazione è vantaggiosa.

Finora, il Comune di Montecchio Maggiore non ha avuto servizi convenzionati con il Consorzio e per la partecipazione allo stesso, l’Ente versava una quota fissa annuale di € 1.033,00.

La trasformazione in Società consortile prevede un capitale sociale di € 100.000,00 quindi, dal bilancio di verifica al 29 settembre 2025, emerge un patrimonio netto € (€ 164.517,00) più che sufficiente per il citato capitale sociale di € 100.000,00, come di seguito meglio precisato. Questo comporta, da una parte, che non sia quindi necessario alcun apporto finanziario da parte del Comune di Montecchio Maggiore, dall’altra, la possibilità da parte del Comune di avvalersi di servizi turistici posti in essere dalla costituenda società a favore dell’intero territorio vicentino, quindi anche del Comune di Montecchio Maggiore.

La sostenibilità finanziaria oggettiva dell’operazione, quindi, può considerarsi soddisfatta ancorché contenuta.

Di seguito il prospetto:

Ente locale	Valore delle quote del fondo consorziale del Consorzio Vicenza E - Convention and Visitors Bureau in €	Quota di spettanza in % nel fondo consorziale del Consorzio Vicenza E. - Convention and Visitors Bureau
Comune di Vicenza	€ 21.691,18	87,50%
Comune di Montecchio Maggiore	€ 1.033,00	4,17%

Comune di Lonigo	€ 1.033,00	4,17%
Comune di Recoaro Terme	€ 1.032,91	4,17%

Dalla relazione di stima giurata risulta che il patrimonio netto del Consorzio in trasformazione ammonta ad € 164.517,00 e che, pertanto, consente la copertura delle quote di capitale di spettanza agli enti aderenti nella nuova società Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata con capitale sociale fissato in € 100.000,00.

Ente Locale	Quota di partecipazione in % nel di capitale sociale di Vicenza, Turismo e Cultura scrl	Quota di spettanza in % nel fondo consortile del Consorzio Vicenza E. - Convention and Visitors Bureau
Comune di Vicenza	€ 87.490,00	87,49%
Comune di Montecchio Maggiore	€ 4.170,00.	4,17%
Comune di Lonigo	€ 4.170,00	4,17%
Comune di Recoaro Terme	€ 4.170,00	4,17%
Totale	€ 100.000,00	100,00%

Il valore del patrimonio netto consortile che residua, dopo la copertura del capitale sociale della nuova società sarà destinato a riserva indisponibile. Considerato che il Patrimonio netto del Consorzio consente la copertura delle quote di partecipazione alla nuova società consortile a responsabilità limitata dei Comuni aderenti alla presente iniziativa e che non vi sono oneri di conferimento a carico del bilancio del Comune di Montecchio Maggiore.

Quanto alla **sostenibilità finanziaria soggettiva**, rapportata alla capacità di questa Amministrazione di coprire i costi derivanti dalla presente operazione con riguardo alla salvaguardia degli equilibri finanziari del quinquennio, oltre a quanto relazionato in merito alla neutralità finanziaria dell'operazione di conferimento di quota di capitale, si dà atto che il Comune di Montecchio Maggiore non ha affidato alcun servizio al Consorzio e/o futura Società.

### c) compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa

Il processo di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata ed affidamento dei servizi *in house providing* è compatibile ai principi di efficienza, efficacia e di economicità anche perché non ha costi per il Comune di Montecchio Maggiore.

La dimensione cruciale del confronto di convenienza economica con soluzioni di mercato alternative all'*in house providing* non è immediatamente rinvenibile, posto che i servizi in oggetto sono comuni a tutte le realtà operanti nel settore culturale e turistico, sia che si tratti di enti locali, istituzioni private o statali. Tuttavia è da sottolineare come ogni realtà abbia nel tempo strutturato i servizi in modo differente e rispondente a consuetudini e diverse necessità.

Sono, tuttavia, portate in evidenza le scelte organizzative dei due capoluoghi contermini (Verona e Padova) con i relativi dati economici. Evidentemente la comparazione non è immediata anche in ragione delle diversità dei patrimoni culturali e dei flussi turistici connessi che costituiscono delle unicità pur nell'ambito di un territorio sufficientemente contiguo. Ad incidere nelle scelte organizzative, funzionali e di efficiente allocazione delle risorse pubbliche vi è anche la dimensione geografica dei territori nonché l'approccio, nel caso di Vicenza, di operare in azione sinergica con i territori provinciali limitrofi di Montecchio Maggiore, Recoaro Terme e Lonigo, collocati su una superficie verticale.

**d) assenza di contrasto con le norme dei Trattati Epei e, in particolare, con la disciplina Epea in materia di aiuti di Stato alle imprese**

Con riguardo a tale aspetto, si conferma che nello Statuto è espressamente prevista l'esclusione della possibilità di ingresso nel capitale sociale di soci privati. Inoltre, riguardo ai sistemi di controllo analogo, che dovranno operare in Vicenza Cultura e Turismo scrl, l'**art. 12 dello Statuto prevede la costituzione di un Comitato per il Controllo analogo con maggioranza capitaria e funzioni di controllo preventivo, concomitante e successivo, come di seguito riportato:**

"La Società in quanto affidataria diretta di servizi *in house providing* è soggetta, in base alla vigente normativa, al controllo analogo congiunto di tutti i soci. Ai fini di cui al precedente comma, è istituito il Comitato per il controllo analogo congiunto che esercita le funzioni di coordinamento operativo, controllo preventivo, controllo concomitante e verifica a posteriori. Il Comitato è composto dai legali rappresentanti pro tempore, o loro delegati, di ciascun socio e ha sede presso la sede della Società e si avvale degli uffici di quest'ultima. Ogni componente del Comitato ha diritto di voto pari ad uno, indipendentemente dalla propria quota di partecipazione nella Società. Il Presidente del comitato è eletto all'interno dal medesimo comitato tra i propri componenti con la maggioranza assoluta degli aventi diritto e resta in carica per tutto il periodo di durata del proprio mandato amministrativo. Con analoghe modalità è eletto il vice presidente. È consentito tenere le riunioni del Comitato in modalità videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente del comitato e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, di partecipare alla votazione simultanea laddove prevista, di visionare, trasmettere e ricevere i relativi documenti. In tal caso l'avviso di convocazione deve indicare le modalità di collegamento. Verificandosi tutti i suddetti presupposti, di cui dar conto all'interno del verbale, il Comitato si considera comunque tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del comitato e dove deve pure trovarsi il segretario con funzioni di verbalizzazione della riunione.

Il Comitato è validamente costituito con la partecipazione della maggioranza dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle decisioni che hanno ad oggetto i contratti in house affidati da un socio questi ha diritto di voto sulle decisioni. Il Comitato è convocato almeno due volte all'anno dal Presidente del comitato o su iniziativa di almeno la metà dei soci. In ogni caso si deve riunire prima di ogni seduta dell'assemblea dei soci se sono posti all'ordine del giorno argomenti rientranti nelle competenze del medesimo. La convocazione è trasmessa tramite PEC a tutti i soci almeno cinque giorni liberi prima della prevista seduta con l'indicazione dell'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può essere trasmessa con un preavviso non inferiore a quarantotto ore. Le sedute sono presiedute dal Presidente e in caso di sua assenza dal vice presidente. Le sedute sono verbalizzate ed il verbale, sottoscritto da chi presiede, è trasmesso a tutti i soci.

Il controllo preventivo avviene attraverso:

- preventivo esame ed espressione parere relativamente agli atti principali di programmazione quali piani industriali, di investimenti (o altrimenti denominati), piani occupazionali;
- preventivo esame ed espressione parere relativamente a nuovi affidamenti in house;
- preventivo esame ed espressione parere relativamente ad atti di amministrazione straordinaria quali, a titolo esemplificativo, acquisto o vendita di immobili;
- preventivo esame ed espressione parere relativamente al bilancio preventivo;
- approvazione preventivo indirizzo relativamente alla scelta dell'organo amministrativo.

Il controllo concomitante avviene attraverso:

- la facoltà di richiedere all'Organo amministrativo, che deve adempiere nel termine di trenta giorni, relazioni periodiche, condurre ispezioni e indagini sulla documentazione contabile.
- la verifica periodica sull'andamento della gestione dei servizi svolti dalla Società e più in generale verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi industriali e di gestione, con

l’obbligo per la società di tenere una contabilità separata per ciascun servizio affidato in house.

Il Comitato potrà fornire indirizzi e raccomandazioni sulla gestione economica e finanziaria. L’Organo amministrativo della Società sarà tenuto a conformarsi agli indirizzi strategici ed operativi ricevuti e ad uniformarsi alle direttive gestionali e ai rilievi formulati, assicurando tempestivo adempimento.

La verifica a posteriori da parte del Comitato avviene attraverso:

- preventivo esame ed espressione parere relativamente al bilancio consuntivo;
- verifica dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi assegnati.

L’Organo amministrativo relaziona al Comitato, almeno una volta all’anno, sullo stato degli affidamenti in esecuzione nel corso dell’anno solare e sull’andamento generale dell’amministrazione della Società.

Le deliberazioni del Comitato per il controllo analogo devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della Società. I medesimi, qualora deliberano in senso difforme, devono motivare specificamente le ragioni della propria decisione, in coerenza con gli obiettivi posti per la realizzazione dell’oggetto sociale.

I singoli soci hanno sempre diritto di ottenere dalla Società informazioni sullo svolgimento degli affari sociali, di consultare tutti i libri sociali e i documenti relativi all’amministrazione della Società e di sottoporre direttamente all’organo amministrativo proposte e problematiche rilevate. L’organo amministrativo è tenuto a fornire la massima collaborazione, anche fornendo i dati richiesti, al fine di consentire il completo controllo da parte del singolo ente socio sul servizio ad esso erogato dalla Società”.

Infine, si dà atto che nelle previsioni statutarie della futura società consortile a responsabilità limitata (**art. 11**) è prevista la **limitazione delle attività da svolgersi verso terzi** che dovrà risultare inferiore al 20% del fatturato di esercizio (art. 7, c. 2 D.lgs. 36/2023; art. 16 TUSP).

Preso atto che le relazioni agli atti dell’ufficio sono state, altresì, sottoposte all’Organo di revisione dell’attuale Consorzio, che ha emesso parere favorevole in data 17/10/2025 (allegato 3, in atti); Verificato, pertanto, che sussistono, tutti i requisiti di Legge e le condizioni sottese alla tutela dell’interesse pubblico, con particolare riferimento ai principi di buon andamento, efficienza, economicità, congruità economica, contenimento dei costi e non duplicazione dei costi al fine di procedere con la trasformazione eterogenea del Consorzio in società *in house providing* nella forma di società consortile a responsabilità limitata di cui il Comune di Montecchio Maggiore sia Ente socio esercitante il controllo analogo.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare in data 21 gennaio 2026;

Richiamato il verbale contenente il **parere favorevole del Collegio dei Revisori** del Comune di Montecchio Maggiore allegato al presente provvedimento (Allegato 9);

## D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
2. di approvare la proposta di **trasformazione** del Consorzio Vicenza È – Convention and Visitors Bureau in Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata, *in*

*house providing*, con una partecipazione al capitale sociale del Comune di Montecchio Maggiore pari ad € 4.170,00.= corrispondente al 4,17% dello stesso;

3. di prendere atto che nella compagine societaria di Vicenza Turismo e Cultura scrl sono individuati gli altri soci del Consorzio in trasformazione come di seguito rappresentati e per i quali risultano le seguenti quote di capitale sociale:
  - Comune di Vicenza € 87.490,00.= (87,49%);
  - Comune di Lonigo € 4.170,00.= (4,17%);
  - Comune di Recoaro Terme € 4.170,00.= (4,17%);
4. di dare atto che per la partecipazione al capitale sociale Montecchio Maggiore non dovrà corrispondere alcuna somma, essendo la partecipazione interamente coperta dalla propria quota consortile etenuta nel Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau, il tutto come da perizia giurata di stima, agli atti (Allegato 5);
5. di approvare lo schema di Statuto (Allegato 6), agli atti;
6. di fondare il proprio deliberato sulla documentazione di seguito richiamata e tutta agli atti:
  - Relazione ex art. 5, comma 1, D. Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau in Vicenza Turismo e Cultura scrl - Analisi giuridica e normativa (Allegato 1);
  - Relazione ex art. 5, comma 1, D. Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau in Vicenza Turismo e Cultura scrl - Piano d'impresa e analisi economico-finanziaria (Allegato 2);
  - Verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio (Allegato 3);
  - Il parere del Collegio Sindacale del Consorzio sulla proposta motivata di trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È Convention and Visitors Bureau in società consortile a responsabilità limitata (Allegato 4);
  - Relazione di stima resa dal professionista, incaricato ai sensi e per gli effetti degli articoli 2500-ter e seguenti e 2465 C.C., asseverata in data 21 ottobre 2025 presso il Tribunale Ordinario di Vicenza, perizia agli atti (Allegato 5);
  - Schema di Statuto di Vicenza Turismo e Cultura Società Consortile a Responsabilità Limitata (Allegato 6);
  - Montecchio Maggiore Sviluppo del Turismo (Allegato 7)
  - Relazione potenziali servizi culturali e turistici (Allegato 8)
7. di dare atto che, al momento, il Comune di Montecchio Maggiore non ha affidato servizi alla Società ma che la costituzione della stessa rappresenta un'importante opportunità per l'Ente in termini di efficienza e sviluppo dei servizi culturali e del turismo;
8. di stabilire che il processo di consultazione pubblica e la trasmissione alle autorità competenti è stato gestito dal Comune di Vicenza quale ente capofila;
9. di incaricare il Responsabile di Settore competente a dare seguito agli atti conseguenti, autorizzandolo, altresì, ad apportare eventuali rettifiche e/o modifiche/integrazioni non sostanziali;
10. di pubblicare il presente atto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, in formato integrale e in formato aperto, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente "Società partecipate";

La presente delibera, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti necessari per la

trasformazione in argomento viene dichiarata, con successiva votazione palese favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.